

PUBLIRETI SRL

Sede in: PIAZZA MUNICIPIO, 66041 ATESSA (CH)

Codice fiscale: 02034930699

Numero REA: CH 147132

Partita IVA: 02034930699

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 352200

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

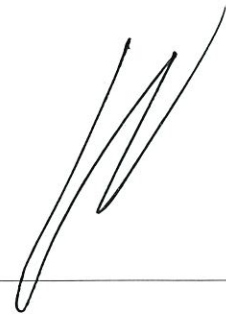
	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	82.082	143.531
II - Immobilizzazioni materiali	2.247.773	2.196.422
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.403	8.104
Totale immobilizzazioni (B)	2.338.258	2.348.057
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.882	9.962
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.915	595.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	4.986	4.986
Totale crediti	635.901	600.479
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	234.443	336.429
Totale attivo circolante (C)	879.226	946.870
D) Ratei e risconti	2.798	5.695
Totale attivo	3.220.282	3.300.622
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	55.204	10.237
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.248.723	1.248.723
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.643	44.967
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.338.570	1.313.927
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	110.054	101.345
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.659.920	1.772.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.341	108.973
Totale debiti	1.760.261	1.881.788
E) Ratei e risconti	11.397	3.562
Totale passivo	3.220.282	3.300.622

Conto economico

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.157.773	1.047.648
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.715	24.612
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	3.414	28.560
Totale altri ricavi e proventi	3.414	28.560
Totale valore della produzione	1.197.902	1.100.820
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.087	17.513
7) per servizi	484.309	407.756
8) per godimento di beni di terzi	145.565	133.836
9) per il personale		

a) salari e stipendi	161.626	157.872
b) oneri sociali	31.108	21.794
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.109	6.791
c) trattamento di fine rapporto	9.109	6.791
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	201.843	186.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	178.636	181.567
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.649	72.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.987	109.267
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.636	181.567
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.081	3.547
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	130.729	108.436
Totale costi della produzione	1.157.250	1.039.112
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.652	61.708
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	7.320	7.095
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.320	7.095
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-7.320	-7.095
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.332	54.613
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.689	9.646
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.689	9.646
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.643	44.967



Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di distribuzione gas sul territorio dei Comuni di Atesa, San Vito Chietino e Paglieta.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2024 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio. Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare, le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.



Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost, misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Costi e ricavi

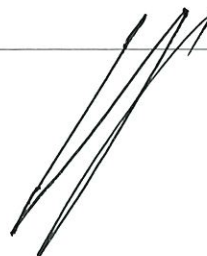
I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.



Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	628.209	3.116.895		3.745.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	484.678	920.473		1.405.151
Valore di bilancio	143.531	2.196.422	8.104	2.348.057
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	62.650	115.971		178.621
Altre variazioni	1.200	167.322		168.522
Totale variazioni	-61.450	51.351		-10.099
Valore di fine esercizio				
Costo	629.409	3.284.217		3.913.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	547.327	1.036.444		1.583.771
Valore di bilancio	82.082	2.247.773	8.403	2.338.258

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.794	612.415	628.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.181	471.497	484.678
Valore di bilancio	2.613	140.918	143.531
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		62.650	62.650
Altre variazioni		1.200	1.200
Totale variazioni		-61.450	-61.450
Valore di fine esercizio			
Costo	15.794	613.615	629.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.180	534.147	547.327
Valore di bilancio	2.614	79.468	82.082

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	205.783	2.502.105	249.537	159.470	3.116.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.851	593.198	209.820	101.604	920.473
Valore di bilancio	189.932	1.908.907	39.717	57.866	2.196.422
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	5.344	74.685	29.115	6.827	115.971
Altre variazioni		155.210	12.129	-17	167.322
Totale variazioni	-5.344	80.525	-16.986	-6.844	51.351
Valore di fine esercizio					
Costo	205.783	2.657.315	261.666	159.453	3.284.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.195	667.883	238.935	108.431	1.036.444
Valore di bilancio	184.588	1.989.432	22.731	51.022	2.247.773

Immobilizzazioni finanziarie**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati****Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.104	299	8.403	8.403
Totale crediti immobilizzati	8.104	299	8.403	8.403

Attivo circolante**Rimanenze****Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.962	-1.080	8.882
Totale rimanenze	9.962	-1.080	8.882

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	192.909	229.155	422.064	422.064
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	375.468	-247.975	127.493	127.493
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.986		4.986	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.116	54.242	81.358	81.358
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	600.479	35.422	635.901	630.915

I valori dei crediti al 31.12.2024 vengono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 14.189,00.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	335.963	-101.977	233.986
Denaro e altri valori in cassa	466	-9	457
Totale disponibilità liquide	336.429	-101.986	234.443

Ratei e risconti attivi**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.695	-2.897	2.798
Totale ratei e risconti attivi	5.695	-2.897	2.798

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000				10.000
Riserva legale	10.237	44.967			55.204
Utili (perdite) portati a nuovo	1.248.723				1.248.723
Utile (perdita) dell'esercizio	44.967		-44.967	24.643	24.643
Totale patrimonio netto	1.313.927	44.967	-44.967	24.643	1.338.570

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

(Rif.art.2427, primo comma, n.4 c.c.)

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	101.345
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.109
Utilizzo nell'esercizio	400
Totale variazioni	8.709
Valore di fine esercizio	110.054

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti****Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	116.447	-7.548	108.899	8.558	100.341
Debiti verso fornitori	1.665.679	-247.774	1.417.905	1.417.905	
Debiti tributari	19.361	123.462	142.823	142.823	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.230	1.238	6.468	6.468	
Altri debiti	75.071	9.095	84.166	84.166	
Totale debiti	1.881.788	-121.527	1.760.261	1.659.920	100.341

I debiti complessivi verso i Comuni Soci ammontano ad euro 1.034.094.

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.562	7.835	11.397
Totale ratei e risconti passivi	3.562	7.835	11.397

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

I ricavi totali conseguiti nell'esercizio 2024 ammontano ad **euro 1.197.902**, e sono così composti:

- ricavi caratteristici pari ad euro 1.157.773, suddivisi tra le tre località:

	Atessa	San Vito	Paglieta	Promiscuo
Ricavi Distribuzione Gas quota fissa	285.818,00	176.087,00	108.490,00	
Ricavi Distribuzione Gas quota variabile	307.073,00	125.551,00	78.987,00	
Ricavi Allacci	10.242,00	10.896,00	2.614,00	
Ricavi volture				36.421,00
altri ricavi				15.594,00
totale	603.133,00	312.534,00	190.091,00	52.015,00

- ricavi per incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad euro 36.715

- ricavi per sopravvenienze ordinarie attive pari ad euro 1.292

- altri ricavi e proventi pari ad euro 2.122

Costi della produzione

I costi della produzione nell'anno 2024 ammontano ad *euro 1.157.250*, così suddivisi:

- costi materie prime, sussidiarie, di consumo *euro 15.087*;
- costi per servizi *euro 484.309*;
- costi godimento beni di terzi *euro 145.565*;
- costi per il personale *euro 201.843*;
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali *euro 62.649*;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali *euro 115.987*;
- variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci *euro 1.081*
- oneri diversi di gestione *euro 130.729*.

Si precisa che il costo del personale di euro 201.843 è comprensivo del costo del personale in somministrazione lavoro (euro 48.076).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Dati sull'occupazione

I dipendenti occupati dalla Vostra società sono 4: 2 nostri diretti dipendenti con la qualifica rispettivamente di impiegato tecnico e impiegato amministrativo e due impiegati, di cui uno tecnico ed uno amministrativo tramite agenzia interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione costituito da n. 3 componenti con un compenso annuo totale di euro 23.650.

Impegni garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società per l'acquisto di un immobile ha prestato garanzia tramite mutuo ipotecario di euro 150.000,00.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



Appendice alla Nota Integrativa

Si ringraziano i Soci per la fiducia nuovamente confermata con il conferimento di un nuovo mandato per il triennio 2024 – 2027.

Il Consiglio di Amministrazione, sin dall'insediamento, ha proseguito con determinazione il percorso già avviato negli esercizi precedenti, volto al miglioramento dell'efficienza e della gestione aziendale.

A tal proposito, si richiamano integralmente i contenuti delle note integrative relative agli esercizi 2021, 2022 e 2023, che rappresentano il fondamento dell'attuale linea di gestione.

Con la presente Appendice alla Nota Integrativa, si intende dare seguito alle comunicazioni già effettuate nei bilanci degli anni passati, espresse come appendice alla Nota Integrativa, e dare conto delle specificità dell'anno 2024.

Il bilancio di esercizio 2024 espone un valore della produzione di euro 1.197.902, costi complessivi per euro 1.173.259 con risultato di esercizio pari ad euro 24.642,00.

Rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento del valore della produzione dell'8% circa; il costo del personale è cresciuto anch'esso dell'8% e i costi per servizi sono cresciuti del 18%. Nel complesso il conto economico mantiene l'equilibrio già conseguito nell'esercizio 2022 e 2023.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un patrimonio netto pari a 1,338 milioni su un totale passivo di 3,220 milioni, rappresentando quindi una percentuale pari al 40%. L'attivo circolante è pari 879 mila euro mentre il passivo corrente è pari a 1,659 milioni; lo squilibrio del circolante a breve è dovuto al valore dei debiti per i canoni anni precedenti pari ad euro 1.034.094 iscritti ancora tra le passività correnti, ma per i quali è da tempo avviata un'attività finalizzata alla loro rinegoziazione a medio-lungo periodo. I suddetti debiti sono in ogni caso riconducibili ai tre Comuni soci della Publireti srl.

I ricavi totali conseguiti nell'esercizio 2024 ammontano ad euro 1.197.902, e sono così composti:

- ricavi caratteristici pari ad euro 1.157.773, suddivisi tra le tre località:
Atessa euro 603.133
San Vito euro 312.534
Paglieta euro 190.091
Promiscuo euro 52.015
- ricavi per incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad euro 36.715
- ricavi per sopravvenienze ordinarie attive pari ad euro 1.292
- altri ricavi e proventi pari ad euro 2.122

La sintesi del Conto Economico 2024 e del triennio precedente è la seguente:

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
TOTALE Valore della produzione	1.197.902,91	1.100.820,66	1.210.351,50	1.361.715,00
TOTALE Costi della produzione	1.157.250,75	1.039.112,23	1.136.781,85	1.438.913,00
Differenza tra Valore e Costi della produzione	40.652,16	61.708,43	73.569,65	-77.198,00
TOTALE Proventi finanziari	0,00	0,00	13.068,09	10.778,00
TOTALE Proventi e oneri finanziari	-7.320,49	-7.095,03	-68.368,30	-1.000,00
Risultato prima delle imposte	33.331,67	54.613,40	5.201,35	-78.198,00
Utile (perdite) dell'esercizio	24.642,97	44.967,39	3.701,35	-78.198,00

Con riferimento al primo esercizio del nuovo incarico, chiuso al 31 dicembre 2024, si evidenziano le seguenti principali azioni intraprese:

- 1) Conclusione della procedura di affidamento della Gara unica relativa ai SERVIZI TECNICI E DEI LAVORI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SU RETI LOCALI, finalizzata a garantire maggiore efficienza e standardizzazione operativa.
- 2) Ratifica, da parte dei Comuni Soci, a mezzo deliberazioni Consiglio Comunale, dei canoni concessori, quale elemento essenziale per il riequilibrio economico-finanziario (Comune di Paglieta Delibera nr 19 del 30.04.2025, Comune di Atesa Delibera nr 17 del 28.04.2025, Comune di San Vito Chietino Delibera nr 15 dell'08.05.2025).


In particolare, le delibere hanno riguardato l'Art. 14 del contratto di servizio, ed hanno rideterminato a far data dal 1.01.2023 il canone concessorio a carico della società Publireti srl in favore dei Comuni Soci al fine di ripristinare l'equilibrio economico finanziario del contratto di servizio approvato con delibera C.C. n. 46 del 21/07/2003 come di seguito riportato:

- Art. 14. Corrispettivo "La Società concessionaria corrisponderà al Comune, quale corrispettivo per l'affidamento del servizio, un canone annuo di 130.000,00 euro ripartito tra i comuni in funzione delle rispettive quote sociali (Atessa € 65.000,00, Paglieta € 29.900, San Vito Chietino € 35.100,00).

- Il canone sarà adeguato nel caso in cui il VRT dovesse subire una riduzione/aumento superiore al 10% assumendo come base di riferimento quello definitivo dell'anno 2021 che risulta essere pari a 982.000,00 euro; la riduzione/aumento sarà pari al valore % che eccede il 10%, diversamente resterà invariato.

- Il canone sarà pagato in quattro rate da corrispondersi ciascuna entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno; l'eventuale riduzione/aumento sarà trattenuta sulla rata di giugno dell'anno successivo in cui si verifica la riduzione. Il canone è assoggettato ad IVA di legge e pertanto per essere corrisposto il Comune emetterà preventiva fattura".

- 3) Avvio delle attività finalizzate alla predisposizione di un piano di rientro, ritenuto strategico per il mantenimento della continuità aziendale, anche in ottica di medio-lungo termine. In tal senso, la Società sottoporrà ai Comuni Soci una proposta di Piano di rientro da discutere e definire nei dettagli. Tale piano sarà basato sul debito complessivo rilevato al 31/12/2024, pari a circa 1.034.094 euro per canoni arretrati, di cui 469.000 euro circa (45%) riferiti agli anni 2022, 2023 e 2024, mentre la restante parte, pari a 565.000 euro circa (55%), è riconducibile agli anni 2019, 2020 e 2021.
- 4) Ripresa dei lavori della Conferenza dei Servizi per la costituzione dell'Ente d'Ambito "Chieti 2 Sud-Est", passaggio fondamentale nel processo di razionalizzazione del servizio di distribuzione gas.
- 5) Gestione delle contestazioni mosse da parte della società Atesangro Scarl e C.i.t.i Srl, per le quali si è dato avvio a un percorso tecnico, amministrativo e legale di chiarimento e risoluzione, in parte già definito mediante esito favorevole nei contenziosi avviati.
- 6) Gestione del contenzioso avviato nei confronti della ditta Fossaceca S.r.l., relativo all'incidente verificatosi nei giorni 10, 11 e 12 gennaio 2024, consistente nella rottura della tubazione principale del gas e nella conseguente interruzione del servizio con chiusura totale degli impianti su tutto il territorio del Comune di Paglieta.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

e Programma di valutazione dei rischi

Il CNDCEC (consiglio Dottori commercialisti) ritiene di definire la nozione di crisi sulla base del concetto di “incapacità corrente dell’azienda di generare flussi di cassa, presenti e prospettici, sufficienti a garantire l’adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle pianificate” 14. Tale definizione assume la centralità della dimensione finanziaria, sia attuale che futura, attraverso il riferimento ai cash flow anche attesi, con estensione alle obbligazioni non ancora assunte purché prevedibili nel normale corso di attività o in base alla programmazione aziendale

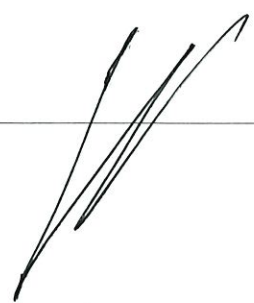
Già allo stato non difettano regole per intercettare i segnali della crisi. Si allude, in particolare, al Principio di revisione (ISA Italia) 570, Continuità aziendale, al Principio 11 delle Norme di comportamento del collegio sindacale, all’OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d’esercizio (§21-24). Trattasi di regole che richiedono una ragionata e complessa disamina di informazioni di natura qualitativa in aggiunta ai più immediati dati quantitativi, ed esigono di accompagnare la semplice analisi storica dei risultati con un approfondito esame dei piani di azione futuri della direzione e dei relativi flussi finanziari ed economici previsionali.

La società Publireti srl ha già organizzato un sistema completo di approntamento di indici di performance e indici di bilancio, ed un loro continuo monitoraggio, anche specificatamente adattate alla specifica tipologia di attività di impresa di distribuzione gas

La società ha ideato un approccio sistematico in grado di sintetizzare i dati disponibili e di esaminarli in una logica unitaria tipicamente aziendalistica; e in tale prospettiva, occorre partire dai dati storici, anche attraverso indici, per poi inquadrarli e collegarli con la pianificazione aziendale per verificarne tanto la coerenza quanto la capacità delle future scelte aziendali di superare eventuali deficienze già individuate e/o previste

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio: - analisi di indici e margini di bilancio; - analisi prospettica attraverso indicatori;

Analisi di indici e margini di bilancio. L’analisi di bilancio si focalizza sulla: - solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti; - liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine; - redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.



Publireti srl		
PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO	2024	2023
Margine di tesoreria da Bilancio CEE	-786.004,00	-840.893,00
Margine di tesoreria con debiti vs Comuni riclassificati a medio-lungo termine	317.706,00	96.313,00
Indice di liquidità	0,53	0,53
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,62	0,61
Indipendenza finanziaria	0,42	0,40
Margine operativo lordo (MOL)	220.369,00	246.822,00
Risultato operativo (EBIT)	41.733,00	65.255,00
Return on Equity (ROE)	1,84	3,42
Return on Investment (ROI)	3,17	5,57

Commento agli indici di bilancio

I dati sopra esposti evidenziano un buon indice di patrimonizzazione, e una buona redditività, confermata nel 2023 e nel 2024. Un'attenzione particolare merita il tema del Margine di Tesoreria, inteso quale differenza fra crediti a breve e liquidità da una parte, e passività correnti dall'altra: il dato nominale di bilancio (sia 2023 e sia 2024) evidenzia un dato apparentemente negativo. Esso dipende dal debito che la società ha verso i tre Comuni soci della società stessa, per canoni relativi ad anni precedenti. Come riportato in altra parte della presente nota, è stata avviata un'attività di reciproca consultazione per definire un piano di rientro a medio e lungo termine con gli stessi soci: in tal modo lo stesso Margine di Tesoreria, come sopra indicato risulta ampiamente positivo sia per l'anno 2023 e sia per l'anno 2024.

MONITORAGGIO PERIODICO. L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 24.643 mediante:

accantonamento al fondo di riserva patrimoniale per l'intera somma.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Musa Gianluca, nato a Città Sant'Angelo il 28/02/1968, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Publireti S.r.l.

Sede Legale: Piazza Municipio, 1 - 66041 ATESSA (Ch)
Tel. 0872 850427
P. IVA, C. F. e Reg. Imprese Chieti n. 02034930898